

RETERURALE NAZIONALE 20142020

GdL «uso dei costi semplificati nell'ambito di Leader»

22 luglio 2021





Premessa

- Nell'incontro del GdL 3 «uso dei costi semplificati nell'ambito di Leader» del 15/04/2021 è stato suggerito di definire delle proposte operative per l'introduzione delle OSC in alcune sottomisure/voci di spesa del Leader
- Sono state selezionate le seguenti voci:
 - sottomisura 19.1 «sostegno preparatorio», nel suo insieme
 - sottomisura 19.4 «sostegno per i costi di gestione e animazione», nel suo insieme
 - in alternativa, costi per il personale e spese generali della sottomisura 19.4
- Per la definizione delle proposte, si è proposto di fare riferimento ai case *studies* individuati dalla Rete Rurale Europea per l'introduzione delle OSC in Leader (ENRD workshop 2016 e 2019)



Sostegno preparatorio

- La sottomisura 19.1 «sostegno preparatorio» finanzia studi, analisi, progettazione, formazione e anche piccoli progetti pilota finalizzati alla elaborazione della strategia di sviluppo locale. Sono finanziate anche le spese amministrative del soggetto che realizza le attività
- Si tratta di interventi di dimensione finanziaria limitata, ma piuttosto articolati e dal valore strategico, per i quali l'introduzione delle OSC rappresenterebbe un'importante semplificazione
- L'opzione di costo semplificato più adatta a questa sottomisura è rappresentata dalla somma forfettaria
- Questa opzione è stata utilizzata nel PSR 2014-2020 della Polonia, identificato quale *case study* dalla ENRD. Il «modello polacco» rappresenta un'interessante spunto per elaborare una metodologia di calcolo, con validità a livello nazionale



3

Importi forfettari – principi generali

- Le somme o importi forfettari sono una delle forme di sovvenzione previste dal Regolamento 1303/2013 (articolo 67, punto 1 lettera c)
- Nella versione originale del regolamento era previsto un massimale di 100.000 euro, che è stato poi rimosso a seguito delle modifiche «omnibus»
- Gli importi forfettari sono consigliati in caso di operazioni con volume finanziario limitato, con lo scopo di alleggerire il carico amministrativo per il beneficiario e per l'amministrazione
- Come per le altre OSC, anche l'individuazione degli importi forfettari deve essere basata su un metodo «giusto, equo e verificabile»
- Rispetto ad altre OSC, è previsto che il sostegno sia erogato al raggiungimento di determinati output (p.e. presentazione della strategia di sviluppo locale)



Analisi del caso polacco – impostazione

- Nella proposta di PSR 2014-2020, l'Autorità di Gestione della Polonia ha deciso di applicare i costi semplificati per la sottomisura 19.1
- Le motivazioni di questa scelta: riduzione del carico amministrativo, semplificazione documentale, novità regolamento 1303, supporto/linee guida da parte di Commissione e Corte dei conti, disponibilità di dati storici
- Soggetti coinvolti (nel contesto istituzionale polacco): Autorità di Gestione, Soggetti attuatori, Organismo Pagatore, soggetto incaricato della certificazione dei calcoli
- Elaborazione della metodologia – sia per la sottomisura 19.1 che per la 19.4 – cominciata ad aprile 2014 e terminata a febbraio 2015. In fase di attuazione preparate linee guida per i beneficiari

5

Analisi del caso polacco – approccio

- Sono stati analizzati i dati storici della misura 431 del PSR 2007-2013, per tutti i 58 GAL attivati in Polonia. I dati sono stati forniti dall'Organismo Pagatore
- E' stato necessario acquisire ulteriori informazioni di dettaglio sulla struttura dei costi, tramite somministrazione di un questionario specifico ad alcuni GAL (casi studio)
- E' stata effettuata un'analisi statistica dei dati, raggruppando i risultati in funzione della popolazione dei GAL (da 30.000 a 150.000 abitanti)
- Sono state identificate le caratteristiche minime del servizio in termini di: giorni minimi apertura ufficio/sportello, numero minimo addetti, sito web e attività informative, incontri a livello locale, presentazione di una strategia di sviluppo locale ammissibile, periodo totale dell'attività di sostegno preparatorio



Analisi del caso polacco – risultato

- Importi forfettari (divisi in base alla popolazione del GAL):
 - 30.000 – 59.999 abitanti = euro 27.500
 - 60.000 – 99.999 abitanti = euro 33.000
 - 100.000 – 150.000 abitanti = euro 38.500
- Requisiti da rispettare:
 - Giorni apertura ufficio (2-3-4 giorni/settimana a seconda n. abitanti)
 - Numero addetti (1-1,5-2 a seconda n. abitanti)
 - Almeno un incontro in ogni comune
 - Realizzazione e gestione di sito web e attività di comunicazione
 - Presentazione di una strategia ammissibile
 - Periodo di attività di almeno 9 mesi



Analisi del caso polacco – gestione e controllo

- Pagamento previsto previa verifica del rispetto dei requisiti
 - 70% alla sottoscrizione del contratto (con dimostrazione di aver assunto il personale, di aver realizzato il sito web, di avere un ufficio funzionante e di aver stabilito un calendario di incontri con la comunità locale)
 - 30% alla conferma che la strategia di sviluppo locale inviata è ammissibile
- Oltre che sull'invio di una strategia ammissibile, controlli basati su:
 - Verifiche documentali (p.e. assunzione personale, resoconti incontri, funzionalità sito web, ecc.)
 - Prove fotografiche fornite dal beneficiario
 - Controlli sul posto (p.e. apertura ufficio, realizzazione incontri..)



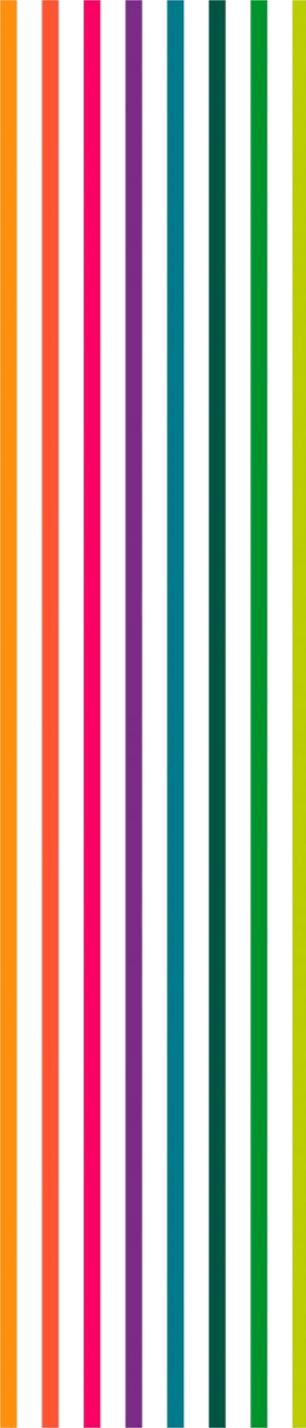
Sostegno per i costi di gestione e animazione

- La sottomisura 19.4 «sostegno per i costi di gestione e animazione» finanzia i costi per il personale, la formazione, i costi operativi e le spese di animazione e sensibilizzazione necessarie all'attuazione della strategia locale
- Si tratta di operazioni numerose e con importi relativamente bassi, di gestione complessa sia per i beneficiari che per le Autorità di Gestione. Il regolamento stabilisce comunque un tetto massimo di spesa, pari al 25% della spesa pubblica complessiva della strategia locale
- La ENRD ha individuato due *case study* di applicazione dei costi semplificati: l'applicazione di un tasso forfettario omnicomprensivo, adottato in Polonia, e l'introduzione di tabelle UCS per la quantificazione dei costi del personale, accompagnato dal tasso forfettario del 15% per il calcolo delle spese generali (articolo 68 del Regolamento 1303/2013), adottato in UK - Galles



Tassi forfettari – principi generali

- I tassi forfettari sono una delle forme di sovvenzione previste dal Regolamento 1303/2013 (articolo 67, punto 1 lettera d)
- E' necessario individuare con chiarezza le categorie di spesa che si intendono includere nel costo semplificato. Queste saranno calcolate come percentuale fissa, stabilita *ex ante*, di un'altra categoria di spesa ammissibile
- Questa tipologia di costo semplificato si adatta a tipologie di spesa di importo limitato e frammentate/numerose, la cui gestione e controllo è complicata
- E' ritenuta adatta per la sottomisura 19.4 in quanto le categorie di spesa sono omogenee per tutti i GAL (possibilità di standardizzazione), sono di solito disponibili dati storici (possibilità di calcolo), comporta una sostanziale riduzione del carico amministrativo per i GAL e per l'Amministrazione, riduce gli errori



10

Analisi del caso polacco – approccio (1)

- Sono stati analizzati i dati storici della misura 431 del PSR 2007-2013, per tutti i 58 GAL attivati in Polonia. I dati sono stati forniti dall'Organismo Pagatore
- E' stato necessario acquisire ulteriori informazioni di dettaglio sulla struttura dei costi, tramite somministrazione di un questionario specifico ad alcuni GAL (casi studio) e un'analisi di dettaglio delle categorie di costo interessate
- Sono state identificate le caratteristiche minime del servizio in termini di: giorni minimi apertura ufficio, numero minimo addetti, sito web e attività comunicazione, organizzazione riunioni CdA, pubblicazione di bandi e selezione dei progetti, assistenza e supporto ai beneficiari, requisiti circa l'avanzamento finanziario della strategia (sottomisura 19.2) – che rappresenta il costo «diretto» a cui applicare il tasso forfettario



Analisi del caso polacco – approccio (2)

- Per il calcolo, in particolare, sono stati considerati seguenti elementi:
 - *I costi di gestione (media mensile) della programmazione 2007-2013*
 - *I budget minimi e massimi della strategia locale, individuati dal PSR*
 - *Le dimensioni dei GAL, espresse in numero di abitanti*
- Dall'analisi è emersa l'esistenza di costi di gestione «fissi», indipendenti dalla dimensione del GAL. Per i GAL più piccoli, quindi, i costi di gestione e animazione pesano di più, in termini percentuale, sul budget assegnato.
- Sono state pertanto individuate otto categorie di GAL (in funzione degli abitanti). Per ciascuna di queste, è stato individuato l'importo mensile medio dei costi di gestione. Il tasso forfettario individuato deriva dalla incidenza dei costi di gestione sul budget massimo ammissibile della strategia di sviluppo locale – per ciascuna categoria



12



Analisi del caso polacco – risultato

- Costi di gestione e animazione (sottomisura 19.4) = tasso forfettario della strategia di sviluppo locale (sottomisura 19.2) inversamente proporzionale al budget assegnato – da 17% al 25%
- Stabiliti anche importi massimi in funzione del numero di abitanti:
 - 30.000 – 39.999 abitanti = euro 312.500
 - 40.000 – 49.999 abitanti = euro 362.500
 - 50.000 – 59.999 abitanti = euro 412.500
 - 60.000 – 69.999 abitanti = euro 462.500
 - 70.000 – 79.999 abitanti = euro 512.500
 - 80.000 – 89.999 abitanti = euro 562.500
 - 90.000 – 99.999 abitanti = euro 612.500
 - 100.000 – 150.000 abitanti = euro 662.50



13

Analisi del caso polacco – gestione e controllo

- Pagamenti erogabili secondo le seguenti modalità
 - *Tasso forfettario in funzione dell'avanzamento della strategia*
 - *Massimo 4 pagamenti per anno*
 - *Possibile richiedere anticipo 50% con garanzia*
 - *Possibile richiedere anticipo 37% senza garanzia (schema nazionale)*
- Principali requisiti da rispettare
 - *Avanzamento finanziario della strategia – sottomisura 19.2*
 - *Ufficio con staff (min. 2-5 persone a seconda delle dimensioni del GAL)*
 - *Avanzamento del piano di comunicazione e aggiornamento sito web*
 - *Pubblicazione bandi e selezione/verifica delle operazioni*
 - *Consulenza/assistenza per i beneficiari e gli operatori*



14



Analisi del caso gallese – approccio

- Sono state analizzate le procedure per determinare la spesa ammissibile dei costi del personale e delle spese generali nel periodo 2007-2013, evidenziando il notevole carico amministrativo richiesto
- E' stato deciso di utilizzare le possibilità offerte dall'articolo 68 del Regolamento 1303/2013, con particolare riferimento ai costi indiretti (spese generali) e ai costi per il personale
- E' stata offerta ai GAL la possibilità di combinare i due sistemi, calcolando le spese del personale tramite la metodologia di calcolo del costo semplificato prevista dall'articolo 68, e applicando a questa voce (ovvero ai costi diretti del personale) il tasso forfettario del 15% per la quantificazione delle spese generali
- Essendo entrambe le metodologie definite dal regolamento, non è stato necessario ricorrere alla certificazione della correttezza del calcolo

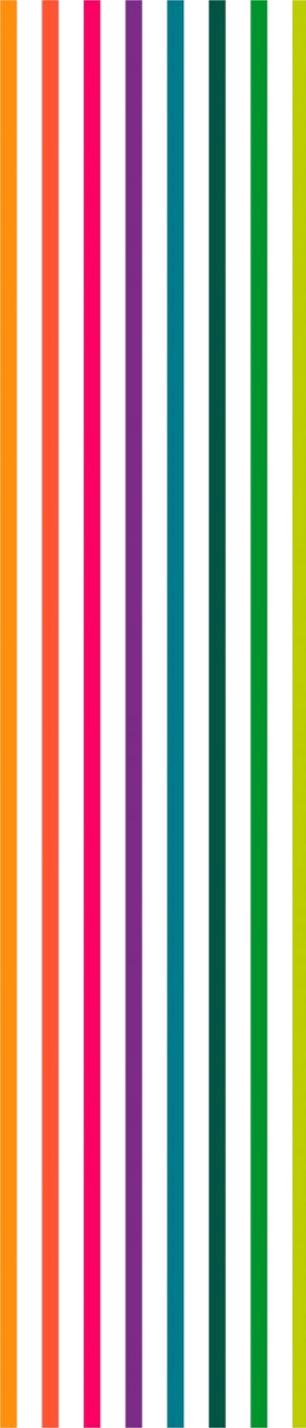


15



Analisi del caso gallese – calcolo dei costi del personale

- E' stato scelto di determinare il costo del personale tramite la metodologia proposta dall'articolo 68, ovvero individuazione di un costo orario ottenuto dividendo per 1.720 i più recenti costi annui per l'impiego documentati
- Costo annuo per l'impiego = costo lordo per il datore di lavoro (stipendio, contributi, ecc.). Per i nuovi impiegati – calcolato sul contratto di lavoro, per gli impiegati già assunti – calcolato sui dati dell'ultimo anno
- Prevista la possibilità di aggiornare il valore nel corso della programmazione. Previsti più valori, uno per ogni soggetto/categoria
- Il calcolo della spesa ammissibile avviene moltiplicando il costo orario per le ore lavorate (*timesheet*). Non è possibile superare il valore di 1.720



16

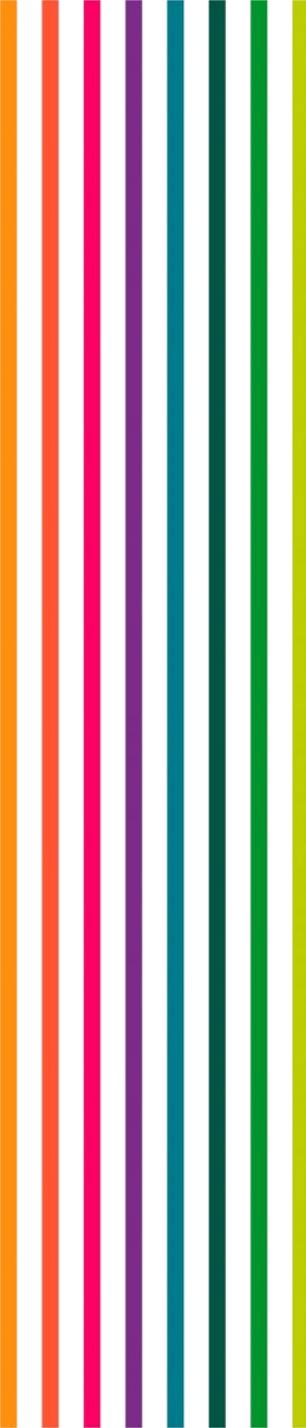
Analisi del caso gallese – calcolo delle spese generali

- Una volta identificati i costi diretti per il personale, le spese generali sono calcolate applicando semplicemente il tasso forfettario previsto del 15%
- Da notare che il regolamento permette di adottare tassi forfettari inferiori al 15%, nel caso in cui questo sia considerato troppo elevato
- Da notare, inoltre, che le modifiche omnibus hanno apportato novità e chiarimenti in merito alle metodologie di calcolo dei costi indiretti, dei costi del personale e altri tassi forfettari (vedi art. 68, 68bis e 68ter del Regolamento 1303/2013)

17

Analisi del caso gallese – esempio di calcolo per anno x

- Ipotetico GAL dotato di due unità di staff (nell'esempio non consideriamo il direttore del GAL o altre figure, per semplicità)
- Costo lordo del lavoro per unità di staff = euro 22.062 (riferito a anno x-1)
- Tariffa oraria = $22.062/1.720 = 12,83$ euro/h
- Ore prestate nell'anno x (n. 2 unità di staff) = 3.200
- Costo del personale anno x = $3.200 \times 12,83 =$ **euro 41.056**
- Spese generali anno x = $41.056 \times 0,15 =$ **euro 6.158,40**



18

Conclusioni

- I casi presentati forniscono utili spunti, ma è necessaria una approfondita analisi e adattamento alla realtà nazionale. Con questa presentazione si intendono fornire solo alcuni elementi informativi preliminari
- Per la sottomisura 19.1, la scelta dell'approccio forfettario (già suggerita nel corso dell'ultima riunione) sembra preferibile. Occorre acquisire le informazioni di base (dati storici), per procedere con la messa a punto della metodologia
- Per la sottomisura 19.4, è opportuno valutare quale dei due approcci considerati potrebbe essere più adatto alla fattispecie nazionale e procedere di conseguenza. Entrambi presentano elementi di grande interesse
- Da tenere presente che sono state pubblicati i nuovi orientamenti sull'uso delle OSC: documento da studiare con attenzione per ricavare ulteriori informazioni



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!